

Allegato B

**Bilancio di Previsione per
l'anno 2023 e pluriennale per
il triennio 2023-2025**

Allegato B

Sezioni

Considerazioni generali.....	4
Previsione 2023	5
Entrate	6
Uscite.....	10
Bilancio pluriennale 2023 - 2025.....	33
Risultato amministrazione presunto al 31/12/2022	34
Missioni e Programmi.....	35
Ambito normativo riguardo le spese.....	37
Quadri di sintesi.....	40
Indici	41



Allegato B

Allegato B

Relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2023

Il bilancio di previsione, come previsto dal vigente Regolamento di contabilità, è formulato in termini finanziari di competenza e di cassa; la gestione finanziaria si svolge in base al bilancio annuale di previsione approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito: l'Autorità).

Lo schema di bilancio è predisposto coerentemente con gli indirizzi forniti dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, concernente l'introduzione, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, del comune piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle unità elementari del bilancio finanziario.

Si compone del preventivo finanziario, su base annuale, ed è corredato di una relazione illustrativa che espone i criteri seguiti per la predisposizione del bilancio e fornisce altre notizie utili sulla gestione. Costituisce allegato al bilancio annuale di previsione la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il bilancio di previsione finanziario indica gli stanziamenti definitivi delle entrate e delle uscite dell'esercizio in corso, l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle uscite che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, nonché l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle uscite che si prevede di pagare nello stesso esercizio, senza distinzione tra operazioni afferenti alla gestione di competenza e a quella dei residui.

Il piano dei conti ha un'articolazione fissa comune per tutte le pubbliche amministrazioni.

La struttura finanziaria prevede cinque livelli di classificazione per ognuna delle due sezioni delle entrate e delle spese.

Si anticipa sin d'ora che, con ogni probabilità, con applicazione a partire dall'esercizio 2024 entrerà in vigore un nuovo Regolamento contabile per gli enti pubblici, più volte rimandato, fra i quali dovrebbe essere compresa l'Autorità, che riformerà la regolamentazione vigente.

Allegato B

Considerazioni generali

Nei paragrafi che seguono si mettono in evidenza alcuni elementi di carattere organizzativo e normativo che hanno riflessi in sede di costruzione del bilancio, tanto dal lato delle entrate quanto da quello delle spese.

In particolare, si pone l'attenzione sui seguenti aspetti:

- quadro di riferimento normativo attuale;
- sistema di finanziamento dell'Autorità;

Quadro di riferimento normativo

La legge istitutiva (legge 481/95) conferisce all'Autorità, oltre a poteri di regolazione nei settori dell'energia elettrica e del gas, autonomia organizzativa, contabile e amministrativa (art 2, comma 27).

Il decreto-legge 6 dicembre 2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, dispone il trasferimento all'Autorità delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici.

Il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, attribuisce all'Autorità specifiche funzioni di regolazione nel settore del teleriscaldamento e teleraffrescamento e disposto che l'Autorità eserciti, in tale settore, i poteri di controllo, ispezione e sanzione previsti dalla legge 481/95.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, dispone il trasferimento all'Autorità delle funzioni attinenti alla regolazione e al controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, che vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 481/95.

Delle disposizioni della Legge di Bilancio 2023, attualmente in discussione in Parlamento, che dovessero applicarsi all'Autorità, si terrà conto in un'apposita variazione al bilancio di previsione, così come già avvenuto negli esercizi precedenti.

Sistema di finanziamento dell'Autorità

Sin dal suo avvio, agli oneri di funzionamento dell'Autorità, ai sensi della Legge istitutiva n. 481/95 e s.m.i., si provvede unicamente tramite un sistema di integrale autofinanziamento, che prevede il versamento di un contributo, su base annuale, da parte dei soggetti operanti nei settori di competenza dell'Autorità. In ragione di ciò l'Autorità non risulta gravare sul Bilancio dello Stato. Detto contributo è fissato dalla legge nella misura massima dell'uno per mille dei ricavi dell'anno precedente risultanti dai bilanci delle imprese regolate. In fase di previsione dell'esercizio 2023 si tiene conto naturalmente dei contributi degli esercenti del settore

Allegato B

dell'energia elettrica e del gas, del settore idrico e del settore del ciclo dei rifiuti; per l'esercizio 2022 le aliquote deliberate sono state, rispettivamente dello 0,25, dello 0,27 e dello 0,30 per mille. Le aliquote vengono individuate sulla base dell'esigenza di copertura del fabbisogno tenendo conto di una stima indiretta della possibile evoluzione dei ricavi nei settori di competenza. In caso di eventi eccezionali, l'Autorità può straordinariamente assumere la decisione di utilizzare quote di avanzo accantonato a copertura di spese di natura generale; inoltre, per talune spese definite, si utilizzano apposite quote di avanzo degli anni precedenti e già vincolato. Come da principi contabili, è possibile applicare fin da subito la quota a copertura del trattamento di quiescenza da erogare al personale per cessata attività, anticipazioni e prestiti; in sede di variazione al bilancio di previsione successiva all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2022 si potranno applicare anche le quote di avanzo vincolato destinate a copertura delle spese di ristrutturazione dell'immobile di corso di porta Vittoria 27 a Milano, sede dell'Autorità. Nella stessa fase, l'Autorità fisserà le aliquote di contribuzione per l'anno 2023 da applicarsi ai soggetti esercenti nei vari settori regolati.

La determinazione dell'aliquota annuale da parte dell'Autorità è rimessa alla approvazione della Presidenza del Consiglio, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze. Come noto, il termine per la chiusura dei bilanci delle società è al 30 giugno di ogni anno; con l'approvazione dei bilanci si certifica la base imponibile sulla quale applicare l'aliquota per il contributo di funzionamento dell'Autorità. Per tale ragione, l'aliquota contributiva a carico dei soggetti regolati viene solitamente approvata fra il mese di luglio (come nel 2021) e il mese di settembre (come nel 2022), periodo peraltro favorevole per consentire l'esatta individuazione del gettito necessario a copertura delle spese di funzionamento trascorso oltre un semestre di gestione dall'approvazione del bilancio di previsione, e procedere quindi a una quasi contestuale variazione del bilancio stesso.

Previsione 2023

Il documento previsionale per l'esercizio 2023 è stato predisposto tenendo conto, oltre che degli elementi sopra descritti, anche dalle risultanze di pre-consuntivo 2022, delle preliminari stime della Direzione Affari Generali e Risorse in materia di personale, dei contratti pluriennali sottoscritti per l'acquisizione di beni e servizi (avendo consapevolezza del notevole impatto inflattivo occorso durante l'anno 2022 e tuttora in corso), nonché di esigenze manifestate da altre Direzioni dell'Autorità, nella maggior parte dei casi al fine di adempiere a specifiche norme di legge.

Le voci di spesa più significative riguardano i costi per il personale, che rappresentano il 75% dell'ammontare complessivo delle spese. La stima dei costi per il personale tiene conto di nuovi ingressi di personale che si sono verificati nel corso del 2022 che produrranno un pieno effetto

Allegato B

economico nel 2023 e di nuove procedure di reclutamento di personale da espletarsi nel corso dell'esercizio in relazione alle possibilità offerte dalla normativa vigente. Il dato esposto è da considerarsi attendibile, ma provvisorio e sarà oggetto di eventuale assestamento in coerenza con le attività di pianificazione delle azioni di reclutamento nel corso dell'esercizio. Per il dettaglio delle assunzioni e i relativi costi, si rimanda alla sezione "Uscite – Spese correnti – Retribuzioni in denaro".

Dal lato delle spese per acquisto di beni e servizi, si è proceduto nel corso degli anni a un processo costante di razionalizzazione della spesa; anche per l'esercizio 2023, per il quinto esercizio consecutivo, si prevede una diminuzione del complesso di tali spese, al netto delle spese per servizi e prestazioni informatiche per le quali si illustra dettagliatamente la situazione nella sezione "Ambito normativo riguardo le spese". In particolare si segnala la chiusura operativa, a far data dal mese di gennaio 2023, della sede di Milano sita in c.so di P.ta Vittoria che sarà oggetto di lavori di ristrutturazione e risanamento dell'edificio affidata, come noto, al Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna. Il personale con sede di lavoro a Milano avrà come sede fisica l'edificio di piazza Cavour e le giornate in presenza verranno gestite con il c.d. sistema dell'"hot desking", alternando personale in telelavoro (smart working) e personale operante presso gli spazi lavorativi dell'edificio. Tale azione permetterà, fra l'altro, una riduzione di alcune spese generali, fra le quali principalmente spese di vigilanza e di pulizia, rispettivamente per circa 75 mila e 70 mila euro; in base a stime appositamente predisposte, i costi per energia dovrebbero subire una compensazione fra aumenti (a causa dell'aumento dei prezzi alla luce a causa della nota congiuntura internazionale) e diminuzioni (per la chiusura operativa della sede), con un saldo invariato, per una spesa prevista di complessivi euro 250 mila. . Le diminuzioni delle voci citate si applicano anche per la prevista chiusura, a far data dal quarto trimestre 2023, degli uffici in locazione siti a Roma in via Santa Maria in Via, che determinerà anche una riduzione delle spese di locazione per il relativo rateo di non possesso.

Entrate

Utilizzo avanzo di amministrazione

In fase di prima previsione non risulta possibile, fino all'approvazione del Rendiconto consuntivo 2022, iscrivere fra le entrate l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto degli anni precedenti e/o applicazione di quote di avanzo accantonato e vincolato. L'eccezione a tale disposizione è rappresentata dal possibile utilizzo, solamente per il primo esercizio e non

Allegato B

quindi su base triennale, della quota di avanzo vincolato per la liquidazione nell'anno di riferimento del trattamento di quiescenza al personale dipendente.

L'importo previsto per l'esercizio 2023 è attualmente stimato in circa 1,5 milioni di euro ed è comprensivo sia delle rate di indennità di fine rapporto da liquidare al personale cessato nel corso dell'anno, sia delle eventuali richieste di "prestiti garantiti dall'IFR e anticipazioni IFR" così come definiti e regolamentati da apposito accordo in materia con le parti sindacali e ratificati dall'Autorità con delibera 9 aprile 2019, 137/2019/A. La voce di spesa U.1.04.01.01.002 "*Trasferimenti correnti a Famiglie - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro erogate direttamente dal datore di lavoro*", di pari importo, trova infatti piena copertura finanziaria dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Sarà invece possibile, ai sensi della normativa vigente, applicare la quota di avanzo vincolato per la spesa annua di ristrutturazione dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano, allo stato valutata in 1,5 milioni, solo a valle dell'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, e quindi in sede di variazione al bilancio di previsione 2023.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

E 01.01.01.99.000 – Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.

Per quanto riguarda le entrate da contributo da parte dei soggetti regolati nei vari settori dell'energia elettrica e del gas, del settore idrico e del settore del ciclo dei rifiuti, viene iscritta una somma di circa 82,32 milioni di euro oltre a 500 mila euro derivante da attività di recupero di contributi non versati negli anni precedenti relativa alle voci di V livello 01.01.01.99.001 e 01.01.01.99.002. I recuperi derivano usualmente a seguito di verifiche ispettive e controlli effettuati dalla direzione DAEN, in collaborazione con la Guardia di Finanza.

Le determinazioni finali concernenti le aliquote contributive per l'anno 2023 verranno comunque assunte dall'Autorità entro la fine del mese di luglio 2023 in funzione anche di eventuali nuove esigenze che dovessero nel frattempo intervenire.

In tale sede, visto l'orizzonte temporale, sarà anche possibile una determinazione delle entrate riguardanti le somme non versate dai soggetti regolati nei rispettivi anni di competenza a titolo di contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità, derivanti dall'attività di controllo e di sollecito posta in essere dall'Autorità stessa. Il gettito recuperato dipende in larga parte dalle azioni sopra riferite; ovviamente possono avere oscillazioni, ma la media di almeno un decennio è attestata su circa 500-700 mila euro/anno.

L'importo esposto, come già riferito, non comprende in questa fase l'utilizzo della quota di avanzo di amministrazione vincolato per spese di ristrutturazione dell'immobile (1 milione) che, una volta applicato, consentirà la diminuzione di una cifra di pari importo rispetto al totale della spesa complessiva posta in previsione.

Allegato B

Considerata la situazione macroeconomica generale e, più in particolare, quella relativa ai prezzi dell'energia e del gas rilevati nell'anno 2022 (e quindi i ricavi dei soggetti regolati, base di calcolo per il versamento del contributo di funzionamento 2023), con aumenti anche a tre cifre percentuali, appare allo stato sicuramente possibile raggiungere l'importo esposto a copertura del corretto funzionamento dell'Autorità così come iscritto nelle spese, probabilmente anche a invarianza delle aliquote contributive.

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	E.1.01.01.99.000	83.361.186,90	(538.100,00)	82.823.086,90
<i>Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione</i>	<i>E.1.01.01.99.001</i>	<i>82.661.186,90</i>	<i>(338.100,00)</i>	<i>82.323.086,90</i>
<i>Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo</i>	<i>E.1.01.01.99.002</i>	<i>700.000,00</i>	<i>(200.000,00)</i>	<i>500.000,00</i>

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

E 03.03.03.03.000, 03.03.03.04.000 e 03.03.03.99.000 – Interessi attivi da conti di tesoreria, da depositi bancari e da altri soggetti

L'Autorità, ai sensi di legge, trattiene le proprie giacenze di cassa su un conto fruttifero aperto presso la Tesoreria unica in Banca d'Italia. In aggiunta, mantiene nella propria disponibilità presso l'Istituto cassiere (la Banca Popolare di Bari, selezionata a seguito di gara pubblica il cui contratto scadrà al 31 dicembre 2023) un importo massimo di euro 60 mila per le esigenze di cassa economale. L'insieme degli interessi attivi che matureranno su tali conti non è previsto superiore a circa 1.000,00 euro annui lordi.

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Interessi attivi da conti di tesoreria	E.3.03.03.03.000	800,00	100,00	900,00
<i>Interessi attivi da conti di tesoreria</i>	<i>E.3.03.03.03.001</i>	<i>800,00</i>	<i>100,00</i>	<i>900,00</i>

Allegato B

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Interessi attivi da depositi bancari	E.3.03.03.04.000	100,00	0,00	100,00
<i>Interessi attivi da depositi bancari</i>	<i>E.3.03.03.04.001</i>	<i>100,00</i>	<i>0,00</i>	<i>100,00</i>

Pur in una generale situazione di rialzo dei tassi di interesse, al momento la Tesoreria di Stato non ha comunicato eventuali aumenti dei tassi sulle giacenze fruttifere.

Verrà inoltre riscossa dai dipendenti, tramite trattenuta sulla retribuzione, la quota annua di interessi sul prestito a valere sull'accantonamento del trattamento di quiescenza ai sensi e nei termini di cui alla delibera dell'Autorità 9 aprile 2019, 137/2019/A.

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Interessi attivi diversi	E.3.03.03.99.000	5.000,00	0,00	5.000,00
<i>Altri interessi attivi da altri soggetti</i>	<i>E.3.03.03.99.001</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.000,00</i>

E 03.05.02.03.000 – Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso

Rappresentano rimborsi di varia natura che si presume si potranno ricevere, quali ad esempio da istituti previdenziali per versamenti in eccesso, da organismi comunitari per rimborsi spese di viaggio, rimborsi spese per pubblicazioni bandi di gara, e altro.

	Voce di entrata	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000	70.000,00	(10.000,00)	60.000,00
<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie</i>	<i>E.3.05.02.03.003</i>	<i>20.000,00</i>	<i>(10.000,00)</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Resto del Mondo</i>	<i>E.3.05.02.03.008</i>	<i>50.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>50.000,00</i>

Allegato B

Entrate per conto terzi e partite di giro

Il complesso delle partite di giro in entrata, per loro natura, è esattamente speculare a quello riportato dal lato delle spese. Per la parte delle entrate sono inerenti a:

- Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi

- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Entrate a seguito di spese non andate a buon fine
- Rimborso di fondi economici e carte aziendali
- Altre entrate per partite di giro diverse

L'importo complessivo di tali voci è previsto in 18,93 milioni di euro.

Allegato B

Uscite

SPESE CORRENTI

U 01.01.01.00.000 – RETRIBUZIONI LORDE

U. 01.01.01.01.000 – Retribuzioni in denaro

Le spese derivano dagli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente, secondo la regolamentazione vigente. L'incremento che viene complessivamente stimato è interamente attribuibile alle spese connesse all'acquisizione di risorse umane a tempo indeterminato. Tutte tali risorse verranno naturalmente acquisite tramite consueto concorso pubblico.

Il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 ha incrementato la pianta organica del personale di ruolo di ARERA di 25 unità; di conseguenza, l'attuale pianta organica dell'Autorità risulta come di seguito composta:

- n. 19 risorse nella carriera dei dirigenti
- n. 192 risorse nella carriera dei funzionari
- n. 46 risorse nella carriera degli operativi
- n. 3 risorse nella carriera degli esecutivi

per un totale di 260 unità.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono programmate le seguenti assunzioni, che trovano supporto giuridico non solo nel citato decreto legge, ma anche da norme precedenti (es. legge 205/2017 per attività di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti) che hanno attribuito unità di personale non ancora pienamente utilizzate, ovvero a seguito di posizioni rese disponibili per effetto di raggiungimento dell'età pensionabile di alcuni dipendenti, ovvero per il rispetto delle norme circa l'assunzione di personale con status di categoria protetta.

- n. 23 funzionari con qualifica e livello stipendiale base, con decorrenza presumibile dal mese di giugno 2023;
- n. 1 funzionario, per obblighi di legge, con qualifica e livello stipendiale base, con decorrenza presumibile dal mese di luglio 2023;
- n. 3 funzionari con qualifica FI, livello stipendiale base, con decorrenza presumibile dal mese di aprile 2023;
- n. 1 esecutivo, con qualifica e livello stipendiale base, con decorrenza presumibile dal mese di febbraio 2023.

Inoltre, produrranno pieno effetto economico le assunzioni, avvenute nel mese di dicembre 2022, di n.8 funzionari, precedentemente in posizione di comando o distacco presso ARERA da altre Pubbliche Amministrazioni, assunti nei ruoli dell'Autorità in virtù dell'art. 6, comma

Allegato B

3, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79 e di un funzionario livello base.

Nel corso del 2022 sono altresì cessati, per termine attività lavorativa, un funzionario e un operativo.

Non sono previsti, nel corso dell'esercizio 2023, collocamenti a riposo per raggiungimento dell'età massima lavorativa.

Nella quantificazione dello stanziamento per l'esercizio 2023, sono stati considerati gli adeguamenti delle tabelle stipendiali in vigore per il personale dell'Autorità correlati agli aggiornamenti che potrebbero intervenire nel trattamento economico del personale dell'Autorità garante per la Concorrenza e il Mercato per il 2023, nonché le progressioni economiche che verranno riconosciute a seguito delle valutazioni riferite al processo valutativo 2022.

La previsione per il trattamento accessorio e per le progressioni di carriera è calcolata secondo la regolamentazione vigente e potrà essere oggetto di una possibile revisione sulla scorta di quanto in corso di definizione con le OO.SS.. È comunque utile ricordare che l'Autorità dà piena attuazione, applicando un taglio lineare del 20% su ogni singola voce, alle disposizioni previste dall'art. 22 del decreto-legge 90/2014 in tema di riduzione del trattamento accessorio del personale e, già a partire dall'anno 2021, non riconosce più ai propri dipendenti la parte di trattamento accessorio denominata "Premio di presenza".

Nel corso del 2022, a titolo informativo, si è data attuazione del recupero di una parte di trattamento accessorio erroneamente erogata in eccesso nel periodo 2014-2016.

Secondo la classificazione introdotta con il nuovo Piano dei conti rientrano in tale voce anche gli oneri per lavoro straordinario del personale dipendente e le spese per finanziamenti previsti per rapporti formativi, quali borse di studio per stage e assegni di ricerca, che l'Autorità eroga, in collaborazione con primarie Università italiane, per valorizzare e diffondere la cultura della regolazione negli ambiti di competenza, nonché per approfondimenti su tematiche di interesse dell'Autorità.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	31.640.000,00	3.470.000,00	35.110.000,00
<i>Arretrati per anni prec. al personale a tempo indeterminato.</i>	<i>U.1.01.01.01.001</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.002</i>	25.500.000,00	3.890.000,00	29.390.000,00

Allegato B

<i>Straordinario per il personale a tempo indeterminato</i>	U.1.01.01.01.003	70.000,00	(10.000,00)	60.000,00
<i>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato</i>	U.1.01.01.01.004	2.830.000,00	(200.000,00)	2.630.000,00
<i>Arretrati per anni prec. al personale a tempo determinato</i>	U.1.01.01.01.005	0,00	0,00	0,00
<i>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato</i>	U.1.01.01.01.006	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
<i>Straordinario per il personale a tempo determinato</i>	U.1.01.01.01.007	40.000,00	(10.000,00)	30.000,00
<i>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato</i>	U.1.01.01.01.008	450.000,00	(200.000,00)	250.000,00
<i>Assegni di ricerca</i>	U.1.01.01.01.009	250.000,00	0,00	250.000,00

U.1.01.01.02.000 – Altre spese per il personale

Nell'attuale classificazione finanziaria, ricadono sotto tale voce gli oneri per il servizio sostitutivo di mensa (buoni pasto) nei limiti previsti di legge, ovvero per il valore facciale massimo giornaliero pari a 7 euro, il cui aumento complessivo è riconducibile al maggior ritorno in presenza e agli accordi con le OO.SS., per i contributi "aziendali" concessi per l'utilizzo di asili nido a favore del personale dipendente avente diritto e per la polizza sanitaria e per infortuni da sottoscrivere a favore del personale.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000	1.340.000,00	874.000,00	2.214.000,00
<i>Contributi per asili nido e strutture sportive e altre spese per il benessere del personale</i>	U.1.01.01.02.001	55.000,00	10.00,00	65.000,00
<i>Buoni pasto</i>	U.1.01.01.02.002	300.000,00	76.000,00	376.000,00
<i>Altre spese per il personale n.a.c.</i>	U.1.01.01.02.999	985.000,00	788.000,00	1.773.000,00

Allegato B

U.1.01.02.00.000 – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE

U.1.01.02.01.000 – Contributi sociali effettivi a carico dell'ente

Gli oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico dell'Autorità sulle retribuzioni del personale dipendente sono calcolati secondo la normativa vigente e sono proporzionali alle spese per voci retributive: peraltro, oltre alla contribuzione obbligatoria, sia per i dipendenti sia per i componenti del Collegio dell'Autorità, la struttura contabile armonizzata vi ricomprende anche i contributi a carico dell'Autorità per i versamenti al Fondo di previdenza complementare, nei termini di cui agli accordi vigenti con le OO.SS.

Così come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato nell'aggiornamento al glossario per l'individuazione delle corrette imputazioni alle varie voci contabili, a far data già dall'esercizio 2020, sia la quota annuale di accantonamento del trattamento di quiescenza del personale, sia la quota parte mensile che i dipendenti versano, in misura variabile, al Fondo di previdenza complementare devono essere contabilmente imputati alla successiva voce di spesa "Contributi sociali figurativi".

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000	10.840.000,00	710.000,00	11.550.000,00
<i>Contributi obbligatori per il personale</i>	<i>U.1.01.02.01.001</i>	<i>9.140.000,00</i>	<i>560.000,00</i>	<i>9.700.000,00</i>
<i>Contributi previdenza complementare</i>	<i>U.1.01.02.01.002</i>	<i>1.700.000,00</i>	<i>150.000,00</i>	<i>1.850.000,00</i>
<i>Contributi per indennità di fine rapporto</i>	<i>U.1.01.02.01.003</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

U.1.01.02.02.000 – Contributi sociali figurativi

Oltre agli assegni familiari riconosciuti al personale che ne ha diritto, trovano qui allocazione, già dal 2020, sia la quota annuale di accantonamento del trattamento di quiescenza del personale (che ritorna su livelli ordinari, esauritasi nel 2022 l'azione di recupero a valere sul trattamento di quiescenza delle indennità accessorie per il periodo 2014-2016 ex D.L. 90/14), sia la quota parte mensile che i dipendenti versano al Fondo di previdenza complementare. L'indennità di quiescenza erogata nell'anno, sia a titolo di prestito e/o anticipazione, sia in caso di effettiva cessazione del rapporto con l'Autorità, è allocata alla successiva voce di spesa "Trasferimenti correnti a famiglie".

Allegato B

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Contributi sociali figurativi	U.1.01.02.02.000	4.607.000,00	400.000,00	5.007.000,00
<i>Assegni familiari</i>	<i>U.1.01.02.02.001</i>	<i>7.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>7.000,00</i>
<i>Accantonamento di fine rapporto - quota annuale</i>	<i>U.1.01.02.02.003</i>	<i>3.000.000,00</i>	<i>600.000,00</i>	<i>3.600.000,00</i>
<i>Accantonamento di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso</i>	<i>U.1.01.02.02.006</i>	<i>1.600.000,00</i>	<i>(200.000,00)</i>	<i>1.400.000,00</i>

U.1.02.01.00.000 – IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

U.1.02.01.01.000 – Imposta regionale sulle attività produttive

Vengono imputati contabilmente gli oneri relativi all'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per i Componenti, il personale dipendente, il personale comandato da altre PP.AA., i collaboratori occasionali e per i lavoratori temporanei (limitatamente alla mensilità di gennaio).

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000	3.335.000,00	300.000,00	3.635.000,00
<i>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</i>	<i>U.1.02.01.01.001</i>	<i>3.335.000,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>3.635.000,00</i>

U.1.02.01.06.000 – Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Viene previsto l'onere sia per il fabbricato di proprietà a Milano, sia per gli uffici di via dei Crociferi a Roma, sulla base dell'attuale tassazione.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	U.1.02.01.06.000	50.000,00	0,00	60.000,00
<i>Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	<i>U.1.02.01.06.001</i>	<i>60.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>60.000,00</i>

Allegato B

U.1.03.01.00.000 – ACQUISTO DI BENI

U.1.03.01.01.000 – Giornali e riviste

È la spesa prevista per utilizzo istituzionale per l'esercizio 2023 per acquisto giornali e riviste sulla base delle risultanze 2022.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Giornali, riviste e pubblicazioni	U.1.03.01.01.000	2.000,00	(0,00)	2.000,00
<i>Giornali e riviste</i>	<i>U.1.03.01.01.001</i>	<i>2.000,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>2.000,00</i>
<i>Pubblicazioni</i>	<i>U.1.03.01.01.002</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

U.1.03.01.02.000 – Altri beni di consumo

Vi si ricomprendono carta, cancelleria e stampati, materiale per ufficio, materiale informatico e di consumo e carburanti.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000	77.000,00	46.000,00	123.000,00
<i>Carta, cancelleria e stampati</i>	<i>U.1.03.01.02.001</i>	<i>6.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>13.000,00</i>
<i>Carburanti, combustibili e lubrificanti</i>	<i>U.1.03.01.02.002</i>	<i>6.000,00</i>	<i>4.000,00</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Accessori per uffici e alloggi</i>	<i>U.1.03.01.02.005</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Materiale informatico</i>	<i>U.1.03.01.02.006</i>	<i>60.000,00</i>	<i>35.000,00</i>	<i>95.000,00</i>
<i>Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari</i>	<i>U.1.03.01.02.007</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Stampati specialistici</i>	<i>U.1.03.01.02.014</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri beni e materiali di consumo n.a.c.</i>	<i>U.1.03.01.02.999</i>	<i>5.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.000,00</i>

U.1.03.01.05.000 - Medicinali e altri beni di consumo sanitario

Si tratta della spesa prevista per la dotazione di materiale sanitario obbligatorio in gestione ai medici competenti per la sede di Milano e l'Ufficio di Roma.

Allegato B

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Medicinali e altri beni di consumo sanitario	U.1.03.01.05.000	5.000,00	(0,00)	5.000,00
Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	U.1.03.01.05.999	5.000,00	(0,00)	5.000,00

U.1.03.02.00.000 – ACQUISTO DI SERVIZI

U.1.03.02.01.000 – Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

Sono contabilizzate sia le indennità al Presidente e ai componenti l'Autorità, nella sua attuale composizione, sia i compensi e/o rimborsi spese a Garanti, al Collegio dei Revisori e ad altri organi di controllo.

Il compenso del Presidente e dei Componenti dell'Autorità è previsto dalla Legge 14 novembre 1995, n. 481, articolo 2, comma 11, che rimanda, in ordine alla sua determinazione, a un decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Con D.P.C.M. 13 maggio 1998 è stato previsto – analogamente a quanto previsto per altre Autorità - che le indennità spettanti al Presidente ed ai Componenti dell'Autorità siano equiparate al trattamento economico previsto per il Presidente ed i Giudici della Corte costituzionale.

A seguito dell'emanazione del D.P.C.M. 23 marzo 2012, a sua volta attuativo dell'articolo 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stato fissato un limite massimo retributivo per emolumenti nell'ambito di rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni, stabilendo, in via analogica, come tetto di riferimento per il Presidente dell'Autorità, il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione. A decorrere dal 1° maggio 2014, con l'introduzione del D.L. 66/14, il limite massimo retributivo, complessivo, per il personale della Pubblica Amministrazione è stabilito in euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dei dipendenti, comprendendo in tale limite ogni altro emolumento già acquisito, anche a titolo di trattamento pensionistico.

Successivamente, l'art. 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha disposto che “a decorrere dall'anno 2022, per il personale di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è rideterminato sulla base della percentuale stabilita ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, in relazione agli incrementi medi conseguiti nell'anno

Allegato B

precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati, come calcolati dall'ISTAT ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 24”.

In attesa di un'interpretazione puntuale di tale norma, l'Autorità ha ritenuto di non porre in essere alcuna azione per l'anno 2022 così come in fase di previsione 2023. Solo nel momento in cui tutte le incertezze interpretative verranno meno, si provvederà a iscrivere in bilancio, tramite apposita variazione, l'importo puntuale, comprensivo di eventuali arretrati.

L'attuale Collegio, nominato con D.P.R. del 9 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 22 agosto e insediatosi il 30 agosto 2018 è composto, come da ultimo confermato dall'art. 1, comma 528, della legge 205/17, da un Presidente e quattro Componenti.

L'importo esposto è costituito inoltre dai compensi, dai rimborsi spese e dalla contribuzione obbligatoria per il Nucleo di valutazione (nella prevista composizione a tre componenti) per euro 160.000,00 e dai compensi, rimborsi spese e contribuzione obbligatoria al Presidente e ai due componenti il Collegio dei Revisori per ulteriori euro 160.000,00. Pur non avendo ancora trovato effettiva applicazione, è utile ricordare il DPCM 23 agosto 2022, n. 143, che prevede la rideterminazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo in relazione alla classificazione dell'Ente.

L'Autorità ha da tempo autonomamente adottato un Codice etico che impegna il Collegio, i dipendenti e i collaboratori dell'Autorità stessa. Il monitoraggio viene operato direttamente dall'Autorità che si avvale di un'alta e qualificata personalità indipendente esterna per le eventuali azioni a seguire, il cui costo è limitato al solo rimborso spese in quanto il soggetto incaricato svolge il proprio ruolo a titolo gratuito. La versione aggiornata del piano dei conti armonizzato non prevede più una voce di spesa dedicata ai garanti; l'importo relativo (ovvero 5 mila euro a mero titolo di rimborso spese) è di conseguenza accorpato ai compensi per organi di revisione e controllo.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00
<i>Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità</i>	<i>U.1.03.02.01.001</i>	<i>1.115.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.115.000,00</i>
<i>Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione</i>	<i>U.1.03.02.01.008</i>	<i>325.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>325.000,00</i>

U.1.03.02.02.000 - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta

In tale aggregato, il piano dei conti ricomprende diverse voci.

- Spese per rimborso viaggi e missioni e relative indennità; pur con il venir meno della quasi totalità degli obblighi dal punto di vista sanitario, viste le risultanze dei primi undici

Allegato B

- mesi dell'esercizio 2022, appare congrua l'iscrizione in bilancio di un importo pari a quello del 2022, visto anche il sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici per incontri e riunioni, divenuti una consolidata realtà. È utile ricordare che l'Autorità dispone comunque anche di un'efficace rete di videoconferenza e che, ormai da più di un decennio, l'Autorità riconosce diarie di trasferta ai propri dipendenti solo per limitate tipologie di missione in ambito ispettivo, nelle quali non sono ovviamente ricomprese le trasferte da/per Roma/Milano. Anche in questo caso la somma iscritta potrà essere oggetto di rivalutazione in corso d'anno in fase di assestamento al bilancio di previsione.
- Pubblicità: sono le spese richieste dalla direzione competente per l'esercizio 2023 per la contrattualizzazione di campagne informative inerenti all'attività istituzionale finalizzata all'informazione e alla tutela ai consumatori e agli utenti; l'importo stanziato di 500 mila euro rispecchia il valore della gara in corso per individuare la società aggiudicataria del servizio.
 - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni; sono le spese per organizzazione e convegni e per l'affitto di spazi esterni in occasione di incontri di lavoro e riunioni tecniche con operatori del settore, ordinariamente previste nell'attività regolatoria sia in fase preventiva che successiva ai provvedimenti dell'Autorità, ovvero spese per l'organizzazione di seminari tecnici da parte di ARERA, ovvero spese per lo svolgimento di prove concorsuali pubbliche; fatta eccezione per l'ultimo caso, la diminuzione della necessità finanziaria è un'altra diretta conseguenza della sempre maggiore diffusione dell'utilizzo di sistemi informatici che consentono l'organizzazione e la partecipazione a convegni da remoto.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Organizzazione eventi, pubblicità e servizi trasferta	U.1.03.02.02.000	1.227.000,00	(40.000,00)	1.187.000,00
<i>Rimborso per viaggio e trasloco</i>	<i>U.1.03.02.02.001</i>	<i>475.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>475.000,00</i>
<i>Indennità di missione e di trasferta</i>	<i>U.1.03.02.02.002</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>25.000,00</i>
<i>Pubblicità</i>	<i>U.1.03.02.02.004</i>	<i>500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>500.000,00</i>
<i>Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni</i>	<i>U.1.03.02.02.005</i>	<i>227.000,00</i>	<i>(40.000,00)</i>	<i>187.000,00</i>

U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente

Si tratta sia di corsi di formazione organizzati da soggetti privati presenti sul mercato sia, eventualmente, per corsi di formazione specifici per l'interesse dell'Autorità in convenzione con altri soggetti pubblici, visto anche il reclutamento di nuovo personale. Si ritiene di

Allegato B

mantenere l'importo già iscritto nel bilancio 2022 in quanto la maggior parte del personale di nuova assunzione prenderà servizio quasi alla fine del primo semestre e potrà eventualmente approfondire la propria formazione solo allor quando verrà affidato loro gli effettivi compiti e obiettivi lavorativi.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000	160.000,00	0,00	160.000,00
<i>Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.</i>	<i>U.1.03.02.04.999</i>	<i>160.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>160.000,00</i>

U.1.03.02.05.000 – Utenze e canoni

Vi si ricomprendono i costi per utenze telefoniche, fisse e mobili, energia elettrica, fornitura gas naturale, acqua potabile, spese condominiali, spese per servizi di facility management stabiliti ex ante (anche contrattualizzati contestualmente al relativo contratto di locazione ove previsto), e canoni per accesso a banche dati.

Ad eccezione della maggiore necessità di accesso a banche dati on line, la previsione non prevede sostanziali aumenti dei costi 2023, in quanto come già accennato i maggiori costi per materie energetiche causati dalla situazione politica in atto dovrebbero essere compensati dalle programmate chiusure degli uffici di c.so di p.ta Vittoria a Milano e via Santa Maria in via a Roma (a far data da ottobre 2023). pur considerato che in particolare le utenze. I costi per telefonia ricadono in convenzioni in ambito Consip.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000	755.000,00	40.000,00	795.000,00
<i>Telefonia fissa</i>	<i>U.1.03.02.05.001</i>	<i>130.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>130.000,00</i>
<i>Telefonia mobile</i>	<i>U.1.03.02.05.002</i>	<i>34.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>34.000,00</i>
<i>Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line</i>	<i>U.1.03.02.05.003</i>	<i>270.000,00</i>	<i>30.000,00</i>	<i>300.000,00</i>
<i>Energia elettrica</i>	<i>U.1.03.02.05.004</i>	<i>235.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>235.000,00</i>
<i>Acqua</i>	<i>U.1.03.02.05.005</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Gas</i>	<i>U.1.03.02.05.006</i>	<i>6.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>6.000,00</i>

Allegato B

Spese di condominio	U.1.03.02.05.007	25.000,00	10.000,00	35.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	U.1.03.02.05.999	35.000,00	0,00	35.000,00

U.1.03.02.07.000 – Utilizzo di beni di terzi

Anche in questo caso la classificazione del piano dei conti integrato prevede il raggruppamento di diverse voci di spesa.

- Locazioni di beni immobili: per l'ultimo trimestre dell'esercizio è già previsto il rilascio dei locali siti in via Santa Maria in Via a Roma, che non verrà sostituito. Il risparmio per l'esercizio 2023 è di conseguenza pari a un trimestre di canone locazione, e dal 2024 sarà per l'intera annualità (circa 176 mila euro); il rilascio dell'immobile in parola si "trascinerà" risparmi anche sulle voci di spesa necessarie al funzionamento (energia elettrica, pulizia, vigilanza, ecc.), con la stessa logica già illustrata per il canone di locazione. Dopo anni in cui l'indice di rivalutazione ISTAT è risultato pari a zero, dall'anno 2022 ha ovviamente risentito della fase inflattiva in atto. Tuttavia, il valore iscritto in bilancio rimane invariato (al netto del risparmio già riferito) in quanto occorre attendere l'eventuale reiterazione della norma di modifica dell'art. 3, comma 1 del D.L. n. 95/2012, riguardante la non applicabilità degli aumenti ISTAT ai canoni di locazione degli immobili in uso alla Pubblica Amministrazione.
- Noleggi di mezzi di trasporto: i costi per noleggio autovetture e utilizzo di taxi rimangono invariati per effetto della stipula di contratti di noleggio a lungo termine di 2 automezzi da utilizzare per le sedi di Milano e di Roma per vetture a basso impatto ambientale.
- Noleggi di hardware; è previsto un aumento molto significativo dei costi operativi relativi al noleggio dei computer portatili ad uso del personale dell'Autorità, per i motivi che verranno esposti nel seguito alla sezione dedicata alla spesa informatica.
- Licenze d'uso per software: si tratta dell'aggiornamento e dei nuovi acquisti delle licenze d'uso di software commerciale per l'utilizzo dei sistemi informatici. La diminuzione è correlata all'attivazione di nuovi noleggi hardware, di cui sopra, che avranno software aggiornato preinstallato.
- Noleggi di impianti e macchinari: si tratta dei contratti per i canoni di noleggio del sistema di fotocopiatrici/stampanti di rete aggiudicati tramite regolare procedura in ambito CONSIP e della previsione di spesa necessaria per il mantenimento della rete di videoconferenza per il collegamento fra le sedi dell'Autorità di Milano e Roma al fine di ridurre quanto più possibile le spese per trasferte.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
--	---------------	--------------------------------	------------	--------------------------------

Allegato B

Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000	3.109.000,00	21.000,00	3.130.000,00
<i>Locazione di beni immobili</i>	<i>U.1.03.02.07.001</i>	<i>2.320.000,00</i>	<i>(44.000,00)</i>	<i>2.276.000,00</i>
<i>Noleggi di mezzi di trasporto</i>	<i>U.1.03.02.07.002</i>	<i>19.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>19.000,00</i>
<i>Noleggi di hardware</i>	<i>U.1.03.02.07.004</i>	<i>110.000,00</i>	<i>235.000,00</i>	<i>345.000,00</i>
<i>Licenze d'uso per software</i>	<i>U.1.03.02.07.006</i>	<i>470.000,00</i>	<i>(170.000,00)</i>	<i>300.000,00</i>
<i>Noleggi di impianti e macchinari</i>	<i>U.1.03.02.07.008</i>	<i>190.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>190.000,00</i>

U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni

Si tratta di spese riferibili a manutenzioni ordinarie di impianti e macchinari, mobili e arredi, macchine per ufficio, beni immobili e altri beni materiali. I costi per i servizi di facility management per i fabbricati di piazza Cavour e c.so di P.ta Vittoria a Milano vengono accorpate sotto la voce “Manutenzione ordinaria di beni immobili”.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000	680.000,00	(20.000,00)	660.000,00
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi</i>	<i>U.1.03.02.09.003</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari</i>	<i>U.1.03.02.09.004</i>	<i>88.000,00</i>	<i>(8.000,00)</i>	<i>80.000,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature</i>	<i>U.1.03.02.09.005</i>	<i>23.000,00</i>	<i>(3.000,00)</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio</i>	<i>U.1.03.02.09.006</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili</i>	<i>U.1.03.02.09.008</i>	<i>569.000,00</i>	<i>(9.000,00)</i>	<i>560.000,00</i>
<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali</i>	<i>U.1.03.02.09.011</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

U.1.03.02.10.000 – Consulenze

Allegato B

Al momento sono previsti solo gli incarichi affidati a soggetti esterni, di norma professori universitari, per svolgimento di funzioni di garanzia quali presidente o comunque componenti esterni di commissione per selezione di personale attraverso le procedure di concorso pubblico che si terranno nel corso del 2023. In considerazione delle numerose procedure di selezione previste, come già segnalato nella sezione dedicata al costo del personale, l'importo è previsto in aumento e potrà anch'esso essere oggetto di variazione in corso d'anno.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Consulenze	U.1.03.02.10.000	70.000,00	50.000,00	120.000,00
<i>Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza</i>	<i>U.1.03.02.10.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Esperti per commissioni, comitati e consigli (membri commissioni concorso)</i>	<i>U.1.03.02.10.002</i>	<i>70.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>120.000,00</i>

U.1.03.02.11.000 – Prestazioni professionali e specialistiche

Vi si ricomprendono varie tipologie di servizi professionali.

- Servizi di interpretariato e traduzioni per le esigenze connesse ai rapporti internazionali dell'Autorità e per la traduzione di alcuni propri atti.
- Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro: rappresentano la spesa per la gestione e assistenza fiscale dell'Autorità ivi comprese il servizio di elaborazione esterna di paghe e contributi. Per l'anno 2023 la spesa è prevista in calo in ragione di una spesa straordinaria e una tantum effettuata nel 2022 per la sistemazione delle posizioni contributive arretrate di tutti i dipendenti, anche cessati, per un disallineamento causato dal passaggio ex lege delle singole posizioni (e quindi dei versamenti contributivi e previdenziali) dalla Gestione Privata alla Gestione Pubblica dell'INPDAP/INPS. E' prevista una quota per un'eventuale servizio di assistenza contabile in previsione del già citato nuovo regolamento contabile degli enti pubblici con prevedibile applicazione a far data dal 2024.
- Prestazioni tecnico-scientifiche: sono individuate quali prestazioni di natura ispettiva, cui afferiscono le spese sostenute per ispezioni in collaborazione con la Guardia di Finanza nell'ambito della convenzione all'uopo stipulata, ovvero per indagini di natura statistica (ad esempio la convenzione con l'ISTAT).
- Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.: riflettono spese per prestazioni di natura fortemente tecnica con soggetti aventi natura giuridica (usualmente con primari atenei italiani) su temi particolarmente complessi indispensabili per assicurare l'attività

Allegato B

di regolazione istituzionalmente affidata all'Autorità. Vista la nota e contingente crisi nel settore energetico, lo stanziamento viene prudenzialmente aumentato rispetto al 2022, seppure in misura limitata. Nello svolgimento della propria attività istituzionale il Collegio, ai sensi dell'articolo 2, comma 30, della Legge 481/95, si avvale di qualificati esperti da attivare su specifici temi istituzionali per un massimo di n. 10 unità; all'interno del conto U.1.03.02.11.999, per l'esercizio 2023 viene stanziato, inizialmente, un importo pari a 240 mila euro.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000	2.434.000,00	(29.000,00)	2.405.000,00
<i>Interpretariato e traduzioni</i>	<i>U.1.03.02.11.001</i>	<i>45.000,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>45.000,00</i>
<i>Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro</i>	<i>U.1.03.02.11.008</i>	<i>349.000,00</i>	<i>(149.000,00)</i>	<i>200.000,00</i>
<i>Prestazioni tecnico-scientifiche</i>	<i>U.1.03.02.11.009</i>	<i>190.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>190.000,00</i>
<i>Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.</i>	<i>U.1.03.02.11.999</i>	<i>1.850.000,00</i>	<i>120.000,00</i>	<i>1.970.000,00</i>

U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale

Il contratto attivo con l'agenzia di fornitura di lavoro temporaneo è scaduto nel mese di gennaio 2022 e non è stato rinnovato.

Già dall'esercizio 2020 non vengono più attivati contratti di collaborazione coordinata.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	75.000,00	(75.000,00)	0,00
<i>Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</i>	<i>U.1.03.02.12.001</i>	<i>75.000,00</i>	<i>(75.000,00)</i>	<i>0,00</i>
<i>Collaborazioni coordinate e a progetto</i>	<i>U.1.03.02.12.003</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

U.1.03.02.13.000 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente

Allegato B

Rappresentano i tipici costi ausiliari di funzionamento, quali servizi di sorveglianza, servizi di pulizia ripartiti per quattro sedi, (i cui appalti risultano affidati a seguito di regolari gare ad evidenza pubblica), spese per trasporti e di stampa. I servizi di sorveglianza e pulizia sono previsti in diminuzione causa la già citata chiusura al personale dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano e, a far data da ottobre 2023, degli uffici di via Santa Maria in Via a Roma. L'incremento delle spese di trasloco è direttamente collegato alla chiusura dei citati spazi lavorativi.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000	800.000,00	(95.000,00)	705.000,00
<i>Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza</i>	<i>U.1.03.02.13.001</i>	<i>435.000,00</i>	<i>(75.000,00)</i>	<i>360.000,00</i>
<i>Servizi di pulizia e lavanderia</i>	<i>U.1.03.02.13.002</i>	<i>310.000,00</i>	<i>(70.000,00)</i>	<i>240.000,00</i>
<i>Trasporti, traslochi e facchinaggio</i>	<i>U.1.03.02.13.003</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Stampa e rilegatura</i>	<i>U.1.03.02.13.004</i>	<i>45.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>50.000,00</i>

U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi

Si tratta di costi amministrativi di natura residuale quali le spese postali e i costi per pubblicazione sui quotidiani dei bandi di gara per l'affidamento di servizi ovvero per comunicazioni di avvio di selezione pubblica di personale attraverso i meccanismi di concorso pubblico.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000	102.000,00	18.000,00	120.000,00
<i>Pubblicazione bandi di gara</i>	<i>U.1.03.02.16.001</i>	<i>64.000,00</i>	<i>16.000,00</i>	<i>80.000,00</i>
<i>Spese postali</i>	<i>U.1.03.02.16.002</i>	<i>18.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Altre spese per servizi amministrativi</i>	<i>U.1.03.02.16.999</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>

U.1.03.02.17.000 - Servizi finanziari

Vi vengono imputati i costi per lo svolgimento del servizio di tesoreria ovvero altre spese di natura bancaria a seguito della convenzione stipulata con la Banca Popolare di Bari, a seguito

Allegato B

di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di istituto cassiere. Le spese per servizi finanziari sono inerenti alle commissioni per il rilascio di polizze fideiussorie a favore di fornitori.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000	73.000,00	0,00	73.000,00
<i>Oneri per servizio di tesoreria</i>	<i>U.1.03.02.17.002</i>	<i>63.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>63.000,00</i>
<i>Spese per servizi finanziari n.a.c.</i>	<i>U.1.03.02.17.999</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>10.000,00</i>

U.1.03.02.18.000 – Servizi sanitari

Vi rientrano sia i contratti a favore dei medici competenti individuati per la sede di Milano e per l'Ufficio di Roma, sia le spese per accertamenti sanitari periodici a favore del personale ove richiesti dai suddetti medici. L'adesione è avvenuta tramite convenzione Consip.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Servizi sanitari	U.1.03.02.18.000	100.000,00	0,00	100.000,00
<i>Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa</i>	<i>U.1.03.02.18.001</i>	<i>30.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>30.000,00</i>
<i>Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.</i>	<i>U.1.03.02.18.999</i>	<i>70.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>70.000,00</i>

U.1.03.02.19.000 – Servizi informatici e di telecomunicazione

Le spese per servizi informatici rappresentano una voce significativa nei bilanci dell'Autorità. Sono correlate essenzialmente a una serie di azioni ed interventi, realizzati nel pieno rispetto delle procedure amministrative previste per la scelta del contraente, riguardanti il potenziamento e sviluppo dei sistemi informatici, con particolare riferimento alla messa in opera dei servizi di reingegnerizzazione, sviluppo, manutenzione e *hosting* del sistema informativo *web based* dell'Autorità, atti a garantire anche un'adeguata e trasparente informazione esterna, nonché la fornitura di strumenti volti alla tutela e alla guida del consumatore finale nei mercati energetici liberalizzati. Inoltre, vi sono ricompresi i costi necessari per il monitoraggio della qualità dei servizi, i servizi sistemistici e di assistenza all'utenza (*help desk*), gestione e manutenzione di applicazioni informatiche e i servizi di gestione documentale da gestire sulla base della normativa vigente. Una quota parte dei servizi

Allegato B

di progettazione ICT è stata individuata come capitalizzabile e trova quindi allocazione nelle spese in conto capitale.

Relativamente alla sicurezza, l’Agenzia non ha ancora emanato le relative policy, tuttavia, ha previsto una *strategia* nazionale per la cybersecurity (tutta da implementare), in cui ARERA non è chiamata in causa.

Ciò verosimilmente perchè il decreto NIS (che recepisce la direttiva europea in tema di sicurezza delle infrastrutture critiche) ha assegnato ai ministeri la responsabilità per i settori di competenza, e quindi per il settore energetico la responsabilità è del MEF.

Qualora dall’implementazione della strategia nazionale dovessero declinarsi delle policy di sicurezza specifiche è verosimile che si applichino anche a ARERA, visto che l’ambito possibile è sia pubblico che privato.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Servizi informatici e di telecomunicazioni	U.1.03.02.19.000	4.825.000,00	(53.000,00)	4.772.000,00
<i>Gestione e manutenzione applicazioni</i>	<i>U.1.03.02.19.001</i>	<i>35.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>35.000,00</i>
<i>Assistenza all'utente e formazione</i>	<i>U.1.03.02.19.002</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione</i>	<i>U.1.03.02.19.004</i>	<i>255.000,00</i>	<i>(10.000,00)</i>	<i>245.000,00</i>
<i>Servizi per i sistemi e relativa manutenzione</i>	<i>U.1.03.02.19.005</i>	<i>607.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>607.000,00</i>
<i>Servizi di gestione documentale</i>	<i>U.1.03.02.19.007</i>	<i>178.000,00</i>	<i>(78.000,00)</i>	<i>100.000,00</i>
<i>Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi</i>	<i>U.1.03.02.19.008</i>	<i>200.000,00</i>	<i>35.000,00</i>	<i>235.000,00</i>
<i>Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione</i>	<i>U.1.03.02.19.009</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT</i>	<i>U.1.03.02.19.010</i>	<i>3.550.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>3.550.000,00</i>

U.1.03.02.99.000 – Altri servizi

Nel bilancio dell’Autorità vi figurano le quote associative relative alla adesione dell’Autorità a rilevanti impegni internazionali ovvero alla partecipazione a Enti o Organismi nei settori di competenza, prevalentemente, di derivazione comunitaria o internazionale. Si ha riguardo in particolare al contributo al Council of European Energy Regulators, al MEDREG, a WAREG, a NEOS, al CERRE e all’AIEE.

Allegato B

L'Autorità, inoltre, sostiene spese per liti in relazione alla propria attività istituzionale il cui patrocinio è affidato fatti salvi casi particolari, all'Avvocatura dello Stato. Possono essere presenti compensi a verificatori nominati dal Consiglio di Stato in alcuni casi di lite fra l'Autorità e i propri soggetti regolati.

In tale voce di spesa rientrano anche le spese per i servizi per attività di rappresentanza da parte del Collegio.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Altri servizi	U.1.03.02.99.000	455.000,00	(20.000,00)	435.000,00
<i>Altre spese legali</i>	<i>U.1.03.02.99.002</i>	<i>110.000,00</i>	<i>(20.000,00)</i>	<i>90.000,00</i>
<i>Quote di associazioni</i>	<i>U.1.03.02.99.003</i>	<i>330.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>330.000,00</i>
<i>Servizi per attività di rappresentanza</i>	<i>U.1.03.02.99.011</i>	<i>15.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>15.000,00</i>

U.1.04.00.00.000 – TRASFERIMENTI CORRENTI

U.1.04.01.01.000 – Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali

Detta voce di spesa rappresenta l'importo derivante dalle riduzioni di spesa da versare al Bilancio dello Stato così come previsto dalle disposizioni di legge, vale a dire da ultima l'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	U.1.04.01.01.000	5.580.826,90	0,00	5.580.826,90
<i>Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti</i>	<i>U.1.04.01.01.010</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa</i>	<i>U.1.04.01.01.020</i>	<i>5.580.826,90</i>	<i>0,00</i>	<i>5.580.826,90</i>

U.1.04.02.01.000 – Trasferimenti correnti a famiglie

Allegato B

Come già riferito, tale quota è finanziata direttamente dall'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per fondi di quiescenza, ed appare di importo contestuale nelle Entrate come parte di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. L'importo esposto comprende sia le liquidazioni effettuate nell'esercizio per cessazione del rapporto di lavoro, sia i prestiti garantiti da IFR che potranno essere richiesti ai sensi della delibera dell'Autorità 9 aprile 2019, 137/2019/A.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Trasferimenti correnti a famiglie	U.1.04.02.01.000	1.800.000,00	(300.000,00)	1.500.000,00
<i>Liquidazioni per fine rapporto di lavoro erogate direttamente dal datore di lavoro</i>	<i>U.1.04.02.01.002</i>	<i>1.800.000,00</i>	<i>(300.000,00)</i>	<i>1.500.000,00</i>

U.1.05.00.00.000 – TRASFERIMENTI DI TRIBUTI

U.1.05.01.15.000 - Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale

Gli interessi attivi bancari sui conti fruttiferi aperti presso la Tesoreria in Banca d'Italia e presso l'istituto cassiere vengono registrati al lordo della ritenuta di legge, pur risultando l'Autorità soggetto "nettista" e quindi impossibilitato a recuperare detta ritenuta.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	U.1.05.01.15.000	260,00	0,00	260,00
<i>Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale</i>	<i>U.1.05.01.15.001</i>	<i>260,00</i>	<i>0,00</i>	<i>260,00</i>

U.1.09.00.00.000 – RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

U.1.09.01.01.000 – Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni)

Vengono imputati gli oneri connessi all'attivazione di comandi da altre Pubbliche Amministrazioni, disciplinati come da regolamentazione attualmente vigente nell'ordinamento

Allegato B

dell’Autorità. Alla luce di quanto già riferito alla voce “Retribuzioni denaro”, nel mese di dicembre 2022 sono stati assunti in ruolo n.8 funzionari, precedentemente in posizione di comando o distacco presso ARERA da altre Pubbliche Amministrazioni, in virtù dell’art. 6, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79. Potrebbero residuare per il 2023 due o tre unità in posizione di comando, già presenti, che non sono rientrati per diversi motivi, nella procedura di assunzione citata.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000	2.150.000,00	(2.000.000,00)	150.000,00
<i>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</i>	<i>U.1.09.01.01.001</i>	<i>2.150.000,00</i>	<i>(2.000.000,00)</i>	<i>150.000,00</i>

U.1.09.99.05.000 - Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso

Rappresenta l’importo medio, ponderato negli ultimi esercizi, a fini di gestione delle richieste di rimborso di contributi versati in eccesso da parte dei soggetti regolati negli esercizi precedenti, ove naturalmente ne sia riconosciuto il fondamento e la legittimità.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000	200.000,00	0,00	200.000,00
<i>Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	<i>U.1.09.99.05.001</i>	<i>200.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>200.000,00</i>

U.1.10.00.00.000 – ALTRE SPESE CORRENTI

U.1.10.01.01.000 – Fondo di riserva

Allegato B

L'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Autorità prevede l'iscrizione nel Bilancio di previsione di un Fondo di riserva per la copertura di eventuali spese impreviste o deficienze di stanziamento dei singoli capitoli da utilizzarsi nell'esercizio.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000	500.000,00	0,00	500.000,00
<i>Fondi di riserva</i>	<i>U.1.10.01.01.001</i>	<i>500.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>500.000,00</i>

U.1.10.04.01.000 - Premi di assicurazione contro i danni

Le coperture assicurative per responsabilità civile sono previste nei limiti e condizioni consentite dalle vigenti disposizioni di legge. Verrà rinnovata la copertura assicurativa degli immobili di proprietà.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.000	135.000,00	0,00	135.000,00
<i>Premi di assicurazione su beni immobili</i>	<i>U.1.10.04.01.002</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>
<i>Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi</i>	<i>U.1.10.04.01.003</i>	<i>115.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>115.000,00</i>

U.1.10.04.99.000 - Altri premi di assicurazione n.a.c.

Le spese per il programma assicurativo di assistenza sanitaria integrativa, infortuni e malattia a favore del personale dell'Autorità viene imputato, come da glossario, alla voce "Altre spese per il personale".

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Altri premi di assicurazione n.a.c.	U.1.10.04.99.000	0,00	0,00	0,00
<i>Altri premi di assicurazione n.a.c.</i>	<i>U.1.10.04.99.999</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

U.2.02.00.00.000 – INVESTIMENTI FISSI LORDI

U.2.02.01.03.000 – Mobili e arredi

Allegato B

U.2.02.01.04.000 – Impianti e macchinari

U.2.02.01.05.000 – Attrezzature

U.2.02.01.06.000 – Macchine per ufficio

U.2.02.01.07.000 – Hardware

Rappresentano le spese in conto capitale ordinarie per l'acquisizione e l'aggiornamento di beni funzionali all'attività degli uffici previste, dovuto agli adeguamenti necessari per gli uffici e al rinnovo tecnologico del parco informatico nei casi in cui tali costi possono essere capitalizzati.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000	60.000,00	0,00	60.000,00
<i>Mobili e arredi per ufficio</i>	<i>U.2.02.01.03.001</i>	<i>60.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>60.000,00</i>
Impianti e macchinari	U.2.02.01.04.000	25.000,00	0,00	25.000,00
<i>Macchinari</i>	<i>U.2.02.01.04.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Impianti</i>	<i>U.2.02.01.04.002</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>25.000,00</i>
Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000	0,00	0,00	0,00
<i>Macchine per ufficio</i>	<i>U.2.02.01.06.001</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Hardware	U.2.02.01.07.000	40.000,00	(20.000,00)	20.000,00
<i>Server</i>	<i>U.2.02.01.07.001</i>	<i>20.000,00</i>	<i>(20.000,00)</i>	<i>0,00</i>
<i>Apparati di telecomunicazione</i>	<i>U.2.02.01.07.004</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Hardware n.a.c.</i>	<i>U.2.02.01.07.999</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>

U.2.02.01.09.000 – Beni immobili

Rappresenta la quota di spese da liquidare nell'anno per il progetto di risanamento della sede dell'Autorità di corso di Porta Vittoria 27 a Milano affidato al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna. Come riferito, a valle dell'approvazione del Rendiconto consuntivo 2022, troverà intera copertura finanziaria nell'utilizzo di quota parte dell'apposito avanzo di amministrazione vincolato. La diminuzione che si rileva è da imputare all'aumento della quota di accantonamento per l'esecuzione del progetto a seguito dei nuovi prezzi stabiliti dal Provveditorato stesso.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Beni Immobili	U.2.02.01.09.000	6.500.000,00	(5.000.000,00)	1.500.000,00
<i>Fabbricati ad uso strumentale</i>	<i>U.2.02.01.09.001</i>	<i>6.500.000,00</i>	<i>(5.000.000,00)</i>	<i>1.500.000,00</i>

U.2.02.01.99.000 – Altri Beni Materiali

Allegato B

Rappresentano le spese in conto capitale ordinarie per l'acquisizione e l'aggiornamento di materiale bibliografico specialistico.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Altri beni materiali	U.2.02.01.99.000	225.000,00	10.000,00	235.000,00
<i>Materiale bibliografico</i>	<i>U.2.02.01.99.001</i>	<i>225.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>235.000,00</i>

U.2.02.03.00.000 – BENI IMMATERIALI

U.2.02.03.02.000 – Software

A carico del bilancio viene appostato uno stanziamento al fine di rispondere alle necessità e esigenze di progettazione e sviluppo di un nuovo sito web dell'Autorità e l'attività di progettazione e sviluppo aggiuntivo dei programmi informatici specifici per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Autorità.

	Voce di costo	Bilancio di previsione 2022	Variazione	Bilancio di previsione 2023
Software	U.2.02.03.02.000	810.000,00	(100.000,00)	710.000,00
<i>Acquisizione software e manutenzione evolutiva</i>	<i>U.2.02.03.02.002</i>	<i>810.000,00</i>	<i>(100.000,00)</i>	<i>710.000,00</i>

Allegato B

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il complesso delle partite di giro in uscita, per loro natura, è esattamente speculare a quello riportato dal lato delle entrate. Per la parte delle uscite sono inerenti a:

- Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
- Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
- Entrate a seguito di spese non andate a buon fine
- Rimborso di fondi economici e carte aziendali
- Altre entrate per partite di giro diverse

L'importo complessivo di tali voci è previsto in circa 18,93 milioni di euro.

Allegato B

Bilancio di previsione pluriennale 2023 - 2025

Il bilancio pluriennale è redatto ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento di contabilità ed è formulato per un triennio finanziario. Il bilancio di previsione pluriennale non ha carattere autorizzatorio e definisce il quadro delle risorse finanziarie che si prevede di impiegare nel triennio considerato.

Con il progressivo riempimento della pianta organica nel corso del 2023, gli aumenti di spesa del personale per gli anni successivi potranno limitarsi a quelli dovuti a seguito di processo valutativo e aggiornamento tabelle stipendiali.

Gli acquisti di beni e servizi seguono una tendenza abbastanza lineare all'interno dei quali, in base alle previsioni attuali, risultano in sostanziale costanza i rimborsi per spese di personale comandato, distaccato o in fuori ruolo da altre Pubbliche Amministrazioni attivati o attivabili dalle disposizioni in base alla disciplina vigente in Autorità e le spese per servizi informatici, sulla base di un piano di sviluppo predisposto dai competenti uffici dell'Autorità.

Le altre tipologie di spesa rientrano in contratti già definiti per l'intero periodo (es. assicurazioni), ovvero da norme di legge tuttora in vigore (es. trasferimenti allo Stato).

Secondo i principi contabili di finanza pubblica, la copertura finanziaria delle spese correnti dovrà trovare apposita copertura di pari importo nelle entrate correnti, fatta eccezione per spese di carattere straordinario.

Subiranno certamente un'accelerazione le spese per la ristrutturazione dell'immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano, per le quali tuttavia si attingerà alla quota vincolata di avanzo di amministrazione appositamente costituita.



Allegato B

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022

Nella tabella che segue si riporta il calcolo del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio finanziario 2022.

Allegato B

AVANZO PRESUNTO 2022	
Voce	Importo (€)
Fondo cassa iniziale al 01.01.2022	126.183.667,73
Incassato 2022 in conto residui entrate correnti	278.972,37
Incassato 2022 in conto competenza entrate correnti	80.000.000,00
Incassato 2022 in conto competenza partite di giro	13.001.085,99
Incassato 2022 in conto residui partite di giro	-
totale	93.280.058,36
Pagato 2022 in conto competenza - spesa corrente	54.000.000,00
Pagato 2022 in conto competenza - spesa c/capitale	500.000,00
Pagato 2022 in conto residui - spesa corrente	5.013.716,60
Pagato 2022 in conto residui - spesa c/capitale	16.999,68
Pagato 2022 in conto competenza partite di giro	12.989.665,65
Pagato 2022 in conto residui partite di giro	1.768.345,91
totale	74.288.727,84
Fondo cassa finale 11/11/2022	145.174.998,25
Impegnato competenza al 31/12/2022	67.000.000,00
Pagato in conto competenza	52.000.000,00
Residui passivi da competenza da riportare	15.000.000,00
Residui attivi correnti rendiconto 2021	632.830,20
Incassi 2022 in conto residui	278.972,37
Residui attivi da residuo correnti da riportare	353.857,83
Residui passivi correnti rendiconto 2021	7.117.901,60
Pagamenti 2022 in conto residui	5.013.716,60
Residui passivi da residui correnti da riportare	2.104.185,00
Residui passivi c/capitale rendiconto 2021	16.999,68
Pagamenti 2022 in conto residui	16.999,68
Residui passivi da residui c/capitale da riportare	-
Residui attivi da partite di giro rendiconto 2021	209.600,94
Incassi 2022 in conto residui partite di giro	-
Residuo attivo da residuo partite di giro	209.600,94
Residui passivi da partite di giro rendiconto 2021	1.773.527,15
Pagamenti 2022 in conto residui partite di giro	1.768.345,91
Residuo passivo da residuo partite di giro	5.181,24
Accertamenti da partite di giro competenza 2022	15.601.303,19
Incassi 2022 in conto competenza partite di giro	13.001.085,99
Residuo attivo da competenza partite di giro	2.600.217,20
Impegni da partite di giro rendiconto 2022	15.601.303,19
Pagamenti 2022 in conto competenza partite di giro	13.075.320,90
Residuo passivo da competenza partite di giro	2.525.982,29
Avanzo presunto 2022 complessivo	128.703.325,69
di cui vincolato per fondo compensazione entrate	50.000.000,00
di cui vincolato per fondi e accantonamenti	58.853.374,06
Avanzo presunto 2022 disponibile (ante gestione residui)	19.849.951,63
VARIAZIONE PRESUNTA DEI RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	(210.000,00)
VARIAZIONE PRESUNTA DEI RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	445.421,42
Avanzo presunto 2022	20.085.373,05
Avanzo vincolato per accantonamenti 2022	(5.500.000,00)
Avanzo vincolato per trattamento quiescenza dipendenti 2022	(3.000.000,00)
Accantonamento Fondo compensazione entrate	0,00
Avanzo presunto 2022 disponibile	11.585.373,05

Allegato B

Stanziamenti di uscita per Missioni e Programmi

Relativamente alla classificazione per missioni e programmi, non essendoci una classificazione univoca per l'insieme delle amministrazioni pubbliche ma un rimando mobile alla classificazione del bilancio dello Stato, sono state delineate, sentita la Ragioneria Generale dello Stato, le missioni e i programmi di seguito riportati quali aggregati rappresentativi delle attività istituzionali e delle attività *core* dell'Autorità. La suddivisione della spesa per Missioni e Programmi non risulta allo stato obbligatoria per l'Autorità, ed ha quindi carattere puramente sperimentale, in attesa dell'emanazione di un nuovo Regolamento contabile.

a) Missione A - Energia:

- Programma A.1 - Infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico;
- Programma A.2 - Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile.

b) Missione B – Regolazione dei Mercati

- Programma B.1 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori.

c) Missione C - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

- Programma C.1 - Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche;
- Programma C.2 - Prevenzione e gestione dei rifiuti.

d) Missione D - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

- Programma D.1 - Indirizzo politico;
- Programma D.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

e) Missione E - Fondi da ripartire:

- Programma E.1 - Fondi da assegnare;
- Programma E.2 - Fondi di riserva e speciali.

Allegato B

f) Missione F - Servizi per conto terzi e partite di giro:

- Programma F.1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro.

Le voci di spesa sono imputate alle missioni e ai programmi di pertinenza, in base alla loro natura funzionale, e alle voci del piano dei conti, per natura finanziaria.

In linea generale, nello schema di bilancio dell’Autorità, le spese di personale sono state ascritte alla missione A, B, C e D (e relativi programmi), in ragione della collocazione del personale negli uffici dell’Autorità e delle spese di acquisto beni e servizi misurate proporzionalmente ove non direttamente imputabili; le spese del Collegio e degli organi istituzionali sono invece state ricondotte alla Missione D, programma D1 (indirizzo politico); le spese relative agli approvvigionamenti di beni e servizi necessari al funzionamento degli uffici e ai trasferimenti sono state prevalentemente imputate alla Missione D, programma D2.

Come detto, nella fase di prima attuazione vengono identificate quanto più accuratamente le spese per il personale e i relativi oneri accessori e le spese chiaramente destinabili, mentre le spese per acquisto di servizi generali vengono definite proporzionalmente; nel corso dell’evolversi della gestione sarà certamente possibile un’imputazione maggiormente definita che potrà essere recepita al momento dell’emanazione del nuovo Regolamento di contabilità per gli enti pubblici.

Allegato B

		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico ente (IRAP)	Acquisto beni e servizi	Altre spese	Spese in conto capitale	TOTALI
		53.881.000,00	3.695.000,00	14.757.000,00	985.000,00	2.550.000,00	75.868.000,00
Missione A	Programma A.1	2.597.064,20	178.099,00	711.287,40	47.477,00	122.910,00	3.656.837,60
	Programma A.2	15.436.906,50	1.058.617,50	4.227.880,50	282.202,50	730.575,00	21.736.182,00
Missione B	Programma B.1	8.593.163,76	589.293,82	2.353.507,13	157.091,86	406.684,50	12.099.741,06
Missione C	Programma C.1	2.769.483,40	189.923,00	758.509,80	50.629,00	131.070,00	3.899.615,20
	Programma C.2	2.338.435,40	160.363,00	640.453,80	42.749,00	110.670,00	3.292.671,20
Missione D	Programma D.2	22.142.713,84	1.518.487,56	6.064.209,41	404.347,57	1.048.164,60	31.177.922,97
Missione D	Programma D.1	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00		1.440.000,00
Missione E	Programma E.1	0,00	0,00	0,00	500.000,00		500.000,00
	Programma E.2	0,00	0,00	0,00	6.581.086,90		6.581.086,90
Missione F	Programma F.1	0,00	0,00	0,00	18.930.000,00		18.930.000,00

Allegato B

Ambito normativo riguardo le spese

Ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160/19, gli aspetti salienti per l’Autorità sono sostanzialmente i seguenti:

- il totale della spesa per la categoria “Acquisto di beni e servizi”, come esattamente composta nel piano dei conti armonizzato, non può eccedere la media della stessa categoria nel triennio 2016-2018, così come risultante dai Rendiconti approvati dei rispettivi esercizi;
-
- la maggiorazione del 10% del versamento al bilancio dello Stato, da effettuarsi entro il 30 giugno 2023, rispetto a quanto dovuto per l’esercizio 2018.

La spesa massima risultante dalla media 2016-2018 per “Acquisto di beni e servizi” risulta pari a circa 14,1 milioni.

Pertanto, risultando la spesa informatica all’interno della categoria beni e servizi, ed essendo tale spesa imprescindibile, così come già avvenuto per gli esercizi 2021 e 2022 è richiesta una deroga al limite di spesa per acquisto di beni e servizi così come risultante dalla media 2016-2018, appartenente a diversa situazione politico-economica. La deroga non riguarda le spese informatiche, il cui limite di spesa è stato abolito con D.L. 77/2021, ma appunto il limite per acquisto di beni e servizi, al cui interno comunque ricade la spesa informatica.

Si rileva inoltre che all’importo complessivo di 16,2 milioni di euro per “Acquisto di beni e servizi” concorre per 1,44 milioni di euro la spesa per i compensi agli organi istituzionali.

In uno spirito comunque rappresentativo della volontà dell’Autorità di razionalizzazione della spesa, la macrocategoria “Acquisto di beni e servizi” registra una previsione inferiore di quasi 200 mila euro rispetto al bilancio di previsione 2022.

È utile ricordare come tutte le spese dell’Autorità vengano finanziate con fondi propri, non avendo mai ricevuto alcun contributo da parte dello Stato

Riduzione delle spese per nuovi progetti

Nel 2023 il budget previsto per la realizzazione di nuovi progetti è significativamente inferiore: ciò è conseguenza del consolidamento dell’infrastruttura e delle tecnologie in uso, a seguito dei progetti di *Cloud-transformation* effettuati negli anni passati.

Aumento significativo dei costi per il noleggio di Personal Computer

Per il 2023 è viceversa previsto un aumento molto significativo dei costi operativi relativi al noleggio dei computer portatili ad uso del personale dell’Autorità: pur trattandosi di una stima relativa ad

Allegato B

una futura base d'asta, questa voce di spesa ad una spesa indicativa di circa 345 mila euro IVA compresa.

Questo aumento è conseguenza di alcuni fattori concomitanti:

- Aumento del personale dell'Autorità, come già esposto nella parte relativa ai costi del personale
- Aumento significativo dei costi dei componenti informatici – le note difficoltà a reperire componenti informatici nel corso del 2022 hanno portato ad un aumento molto consistente dei prezzi dei dispositivi ad alto contenuto tecnologico, quali i personal computer
- Allineamento dei dispositivi verso modelli di maggiori prestazioni e portabilità – il precedente contratto di noleggio prevedeva la disponibilità di due modelli di portatili con caratteristiche diverse: maggior portabilità e minori prestazioni, oppure maggiori prestazioni e minor portabilità. Queste alternative risultavano ottimali in uno scenario organizzativo pre-pandemico, ma non appaiono più adeguate nell'attuale modello di fruizione della prestazione lavorativa, che prevede la massima mobilità da parte dei dipendenti e la necessità di poter eseguire carichi di lavoro computazionalmente significativi direttamente dai propri dispositivi mobili. Ciò ha reso necessario individuare una classe di dispositivi che garantisca al tempo stesso maggiori prestazioni e maggior portabilità, con conseguente aumento del costo di noleggio per singolo dispositivo.

Sostanziale conferma dei costi per i restanti contratti

La spesa complessiva per i restanti contratti già in essere si conferma sostanzialmente invariata rispetto al 2022, con variazioni minori di segno diverso in funzione delle mutate esigenze puntuali dell'Autorità, fatta eccezione per le licenze software che risultano in decremento in quanto molti programmi saranno pre-installati sulle nuove macchine, come sopra riferito.

Si segnala in questo contesto come i minori costi dovuti alle chiusure previste per gli uffici di Porta Vittoria a Milano e Santa Maria in Via a Roma siano controbilanciati dalla necessità di acquistare connessioni più performanti per i restanti uffici.

Qui di seguito la spesa informatica per l'esercizio 2023 suddivise per voci di spesa.

CONTO	CODICE PDCI	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	60.000,00	95.000,00
Licenze d'uso per software	U.1.03.02.07.006	470.000,00	300.000,00
Altre licenze	U.1.03.02.07.007	0,00	0,00
Noleggi di hardware	U.1.03.02.07.004	110.000,00	345.000,00

Allegato B

Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	190.000,00	190.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	U.1.03.02.09.004	88.000,00	80.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	U.1.03.02.09.005	23.000,00	20.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	0,00	0,00
Gestione e manutenzione applicazioni	U.1.03.02.19.001	35.000,00	35.000,00
Assistenza all'utente e formazione	U.1.03.02.19.002	0,00	0,00
Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.005	607.000,00	607.000,00
Servizi di gestione documentale	U.1.03.02.19.007	178.000,00	100.000,00
Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	U.1.03.02.19.009	0,00	0,00
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	U.1.03.02.19.010	3.550.000,00	3.550.000,00
Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.002	810.000,00	710.000,00
TOTALE		6.121.000,00	6.032.000,00



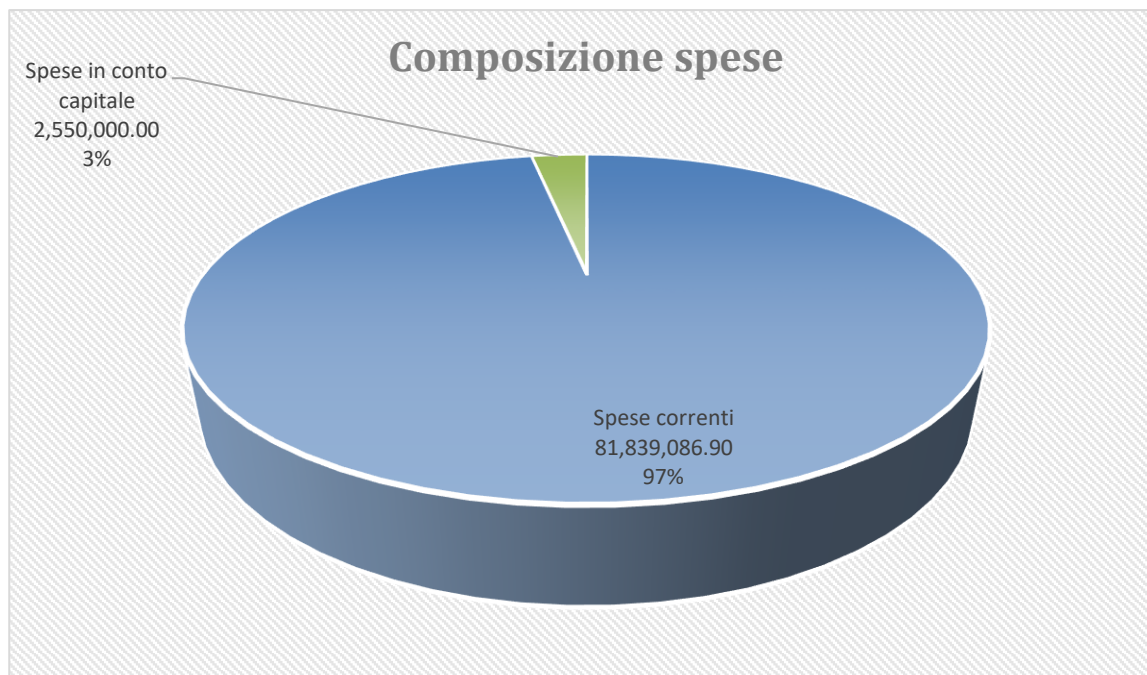
Allegato B

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE				DATI BILANCIO	VARIAZIONE PER	PREVISIONE PER	PREVISIONE DI
BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2023 - 31 DICEMBRE 2023				PREVISIONE 2022	L'ESERCIZIO 2023	L'ESERCIZIO 2023	CASSA
Macro Livelli	Voce			Codice finale			
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.800.000,00	(1.300.000,00)	1.500.000,00	1.800.000,00
	di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo compensazione entrate			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui utilizzo Accantonamento vincolato Fondo di quiescenza			1.800.000,00	(300.000,00)	1.500.000,00	1.800.000,00
	di cui utilizzo Avanzo accantonato Fondo rischi e oneri			0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui utilizzo Avanzo accantonato Fondo ristrutturazione immobile			1.000.000,00	(1.000.000,00)	0,00	10,00
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			E.1.00.00.00.000	83.361.186,90	-538.100,00	82.823.086,90
E II	Tributi			E.1.01.00.00.000	83.361.186,90	-538.100,00	82.823.086,90
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati			E.1.01.01.00.000	83.361.186,90	(538.100,00)	82.823.086,90
E IV	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.			E.1.01.01.99.000	83.361.186,90	(538.100,00)	82.823.086,90
E I	Trasferimenti correnti			E.2.00.00.00.000	0,00	0,00	0,00
E II	Trasferimenti correnti			E.2.01.00.00.000	0,00	0,00	0,00
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			E.2.01.01.00.000	0,00	0,00	0,00
E IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali			E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	0,00
E III	Trasferimenti correnti da Imprese			E.2.01.03.00.000	0,00	0,00	0,00
E IV	Altri trasferimenti correnti da Imprese			E.2.01.03.02.000	0,00	0,00	0,00
E I	Entrate extra tributarie			E.3.00.00.00.000	75.000,00	(9.000,00)	66.000,00
E II	Interessi attivi			E.3.03.00.00.000	5.900,00	100,00	6.000,00
E III	Altri interessi attivi			E.3.03.03.00.000	5.900,00	100,00	6.000,00
E IV	Interessi attivi da conti di tesoreria			E.3.03.03.03.000	800,00	100,00	900,00
E IV	Interessi attivi da depositi bancari e postali			E.3.03.03.04.000	100,00	0,00	100,00
E IV	Interessi attivi diversi			E.3.03.03.99.000	5.000,00	#RIFI	5.000,00
E II	Rimborsi e altre entrate correnti			E.3.05.00.00.000	70.000,00	(10.000,00)	60.000,00
E III	Rimborsi in entrata			E.3.05.02.00.000	70.000,00	(10.000,00)	60.000,00
E IV	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)			E.3.05.02.01.000	0,00	0,00	0,00
E IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso			E.3.05.02.03.000	70.000,00	(10.000,00)	60.000,00
E III	Altre entrate correnti n.a.c.			E.3.05.99.00.000	0,00	0,00	0,00
E IV	Altre entrate correnti n.a.c.			E.3.05.99.99.000	0,00	0,00	0,00
E I	Entrate per conto terzi e partite di giro			E.9.00.00.00.000	18.380.000,00	550.000,00	18.930.000,00
E II	Entrate per partite di giro			E.9.01.00.00.000	18.380.000,00	550.000,00	18.930.000,00
E III	Altre ritenute			E.9.01.01.00.000	3.010.000,00	0,00	3.010.000,00
E IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)			E.9.01.01.02.000	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
E IV	Altre ritenute n.a.c.			E.9.01.01.99.000	510.000,00	0,00	510.000,00
E III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente			E.9.01.02.00.000	14.900.000,00	550.000,00	15.450.000,00
E IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			E.9.01.02.01.000	10.900.000,00	400.000,00	11.300.000,00
E IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			E.9.01.02.02.000	3.500.000,00	150.000,00	3.650.000,00
E IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi			E.9.01.02.99.000	500.000,00	0,00	500.000,00
E III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo			E.9.01.03.00.000	180.000,00	0,00	180.000,00
E IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi			E.9.01.03.01.000	100.000,00	0,00	100.000,00
E IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi			E.9.01.03.02.000	80.000,00	0,00	80.000,00
E IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi			E.9.01.03.99.000	0,00	0,00	0,00
E III	Altre entrate per partite di giro			E.9.01.99.00.000	290.000,00	0,00	290.000,00
E IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine			E.9.01.99.01.000	20.000,00	0,00	20.000,00
E IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali			E.9.01.99.03.000	60.000,00	0,00	60.000,00
E IV	Altre entrate per partite di giro diverse			E.9.01.99.99.000	210.000,00	0,00	210.000,00
	TOTALE ENTRATE				104.617.086,90	(1.298.000,00)	103.319.086,90

AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE				DATI BILANCIO	VARIAZIONE PER	PREVISIONE PER	PREVISIONE DI
VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO 2023 - 31 DICEMBRE 2023				PREVISIONE 2022	L'ESERCIZIO 2023	L'ESERCIZIO 2023	CASSA
Macro Livelli	Voce			Codice finale			
U I	Spese correnti			U.1.00.00.00.000	78.577.086,90	3.262.000,00	81.839.086,90
U II	Redditi da lavoro dipendente			U.1.01.00.00.000	48.427.000,00	5.454.000,00	53.881.000,00
U III	Retribuzioni lorde			U.1.01.01.00.000	32.980.000,00	4.344.000,00	37.324.000,00
U IV	Retribuzioni in denaro			U.1.01.01.01.000	31.640.000,00	3.470.000,00	35.110.000,00
U IV	Altre spese per il personale			U.1.01.01.02.000	1.340.000,00	874.000,00	2.214.000,00
U III	Contributi sociali a carico dell'ente			U.1.01.02.00.000	15.347.000,00	1.110.000,00	16.457.000,00
U IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente			U.1.01.02.01.000	10.840.000,00	710.000,00	11.550.000,00
U IV	Contributi sociali figurativi			U.1.01.02.02.000	4.607.000,00	400.000,00	5.007.000,00
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente			U.1.02.00.00.000	3.395.000,00	300.000,00	3.695.000,00
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente			U.1.02.01.00.000	3.395.000,00	300.000,00	3.695.000,00
U IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			U.1.02.01.01.000	3.395.000,00	300.000,00	3.695.000,00
U IV	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani			U.1.02.01.06.000	0,00	60.000,00	60.000,00
U II	Acquisto di beni e servizi			U.1.03.00.00.000	16.389.000,00	(192.000,00)	16.197.000,00
U III	Acquisto di beni			U.1.03.01.00.000	84.000,00	46.000,00	130.000,00
U IV	Giornali, riviste e pubblicazioni			U.1.03.01.01.000	2.000,00	0,00	2.000,00
U IV	Altri beni di consumo			U.1.03.01.02.000	77.000,00	46.000,00	123.000,00
U IV	Medicinali e altri beni di consumo sanitario			U.1.03.01.05.000	5.000,00	0,00	5.000,00
U III	Acquisto di servizi			U.1.03.02.00.000	16.305.000,00	(238.000,00)	16.067.000,00
U IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione			U.1.03.02.01.000	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00
U IV	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta			U.1.03.02.02.000	1.227.000,00	(40.000,00)	1.187.000,00
U IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente			U.1.03.02.04.000	160.000,00	0,00	160.000,00
U IV	Servizi informatici			U.1.03.02.05.000	795.000,00	40.000,00	835.000,00
U IV	Utilizzo di beni di terzi			U.1.03.02.07.000	3.109.000,00	21.000,00	3.130.000,00
U IV	Leasing operativo			U.1.03.02.08.000	0,00	0,00	0,00
U IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni			U.1.03.02.09.000	680.000,00	(20.000,00)	660.000,00
U IV	Consulenze			U.1.03.02.10.000	70.000,00	50.000,00	120.000,00
U IV	Prestazioni professionali e specialistiche			U.1.03.02.11.000	2.434.000,00	(29.000,00)	2.405.000,00
U IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale			U.1.03.02.12.000	75.000,00	0,00	75.000,00
U IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente			U.1.03.02.13.000	800.000,00	(130.000,00)	670.000,00
U IV	Servizi amministrativi			U.1.03.02.16.000	102.000,00	18.000,00	120.000,00
U IV	Servizi finanziari			U.1.03.02.17.000	73.000,00	0,00	73.000,00
U IV	Servizi sanitari			U.1.03.02.18.000	100.000,00	0,00	100.000,00
U IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni			U.1.03.02.19.000	4.825.000,00	(83.000,00)	4.742.000,00
U IV	Altri servizi			U.1.03.02.99.000	455.000,00	(20.000,00)	435.000,00
U II	Trasferimenti correnti			U.1.04.00.00.000	7.380.826,90	(300.000,00)	7.080.826,90
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche			U.1.04.01.00.000	5.580.826,90	0,00	5.580.826,90
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali			U.1.04.01.01.000	5.580.826,90	0,00	5.580.826,90
U IV	Trasferimenti correnti a Famiglie			U.1.04.02.00.000	1.800.000,00	-300.000,00	1.500.000,00
U IV	Trasferimenti correnti a Famiglie			U.1.04.02.01.000	1.800.000,00	-300.000,00	1.500.000,00
U II	Trasferimenti di tributi			U.1.05.00.00.000	260,00	0,00	260,00
U III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni			U.1.05.01.00.000	260,00	0,00	260,00
U IV	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale			U.1.05.01.15.000	260,00	0,00	260,00
U II	Altre spese per redditi da capitale			U.1.08.00.00.000	0,00	0,00	#RIFI
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.			U.1.08.99.00.000	0,00	0,00	#RIFI
U IV	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.			U.1.08.99.99.000	0,00	0,00	#RIFI
U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate			U.1.09.00.00.000	2.350.000,00	(2.000.000,00)	350.000,00
U III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)			U.1.09.01.00.000	2.150.000,00	(2.000.000,00)	150.000,00
U IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)			U.1.09.01.01.000	2.150.000,00	(2.000.000,00)	150.000,00
U III	Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso			U.1.09.99.00.000	200.000,00	0,00	200.000,00
U IV	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso			U.1.09.99.05.000	200.000,00	0,00	200.000,00
U II	Altre spese correnti			U.1.10.00.00.000	635.000,00	0,00	635.000,00
U III	Fondi di riserva e altri accantonamenti			U.1.10.01.00.000	500.000,00	0,00	500.000,00
U IV	Fondo di riserva			U.1.10.01.01.000	500.000,00	0,00	500.000,00
U IV	Altri fondi e accantonamenti			U.1.10.01.99.000	0,00	0,00	0,00
U III	Premi di assicurazione			U.1.10.04.00.000	135.000,00	0,00	135.000,00
U IV	Premi di assicurazione contro i danni			U.1.10.04.01.000	135.000,00	0,00	135.000,00
U IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.			U.1.10.04.99.000	0,00	0,00	0,00
U III	Altre spese correnti n.a.c.			U.1.10.99.00.000	0,00	0,00	0,00
U IV	Altre spese correnti n.a.c.			U.1.10.99.99.000	0,00	0,00	0,00
U I	Spese in conto capitale			U.2.00.00.00.000	7.660.000,00	(5.110.000,00)	2.550.000,00
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			U.2.02.00.00.000	7.660.000,00	(5.110.000,00)	2.550.000,00
U III	Beni materiali			U.2.02.01.00.000	6.850.000,00	(5.010.000,00)	1.840.000,00
U IV	Mobili e arredi			U.2.02.01.03.000	60.000,00	0,00	60.000,00
U IV	Impianti e macchinari			U.2.02.01.04.000	25.000,00	0,00	25.000,00
U IV	Attrezzature			U.2.02.01.05.000	0,00	0,00	0,00
U IV	Macchine per ufficio			U.2.02.01.06.000	0,00	0,00	0,00
U IV	Hardware			U.2.02.01.07.000	40.000,00	(20.000,00)	20.000,00
U IV	Beni immobili			U.2.02.01.09.000	6.500.000,00	(5.000.000,00)	1.500.000,00
U IV	Altri beni materiali			U.2.02.01.99.000	225.000,00	10.000,00	235.000,00
U III	Beni immateriali			U.2.02.03.00.000	810.000,00	(100.000,00)	710.000,00
U IV	Software			U.2.02.03.02.000	810.000,00	(100.000,00)	710.000,00
U I	Uscite per conto terzi e partite di giro			U.7.00.00.00.000	18.380.000,00	550.000,00	18.930.000,00
U II	Uscite per partite di giro			U.7.01.00.00.000	18.380.000,		

Allegato B
INDICI

Rapporto spese correnti/spese in conto capitale 2023



Rapporto spese personale (dipendenti/contributi/IRAP/organismi istituzionali/assegni ricerca/missioni/comandi/distacchi/i.f.r.) / spese correnti 2023

Allegato B

